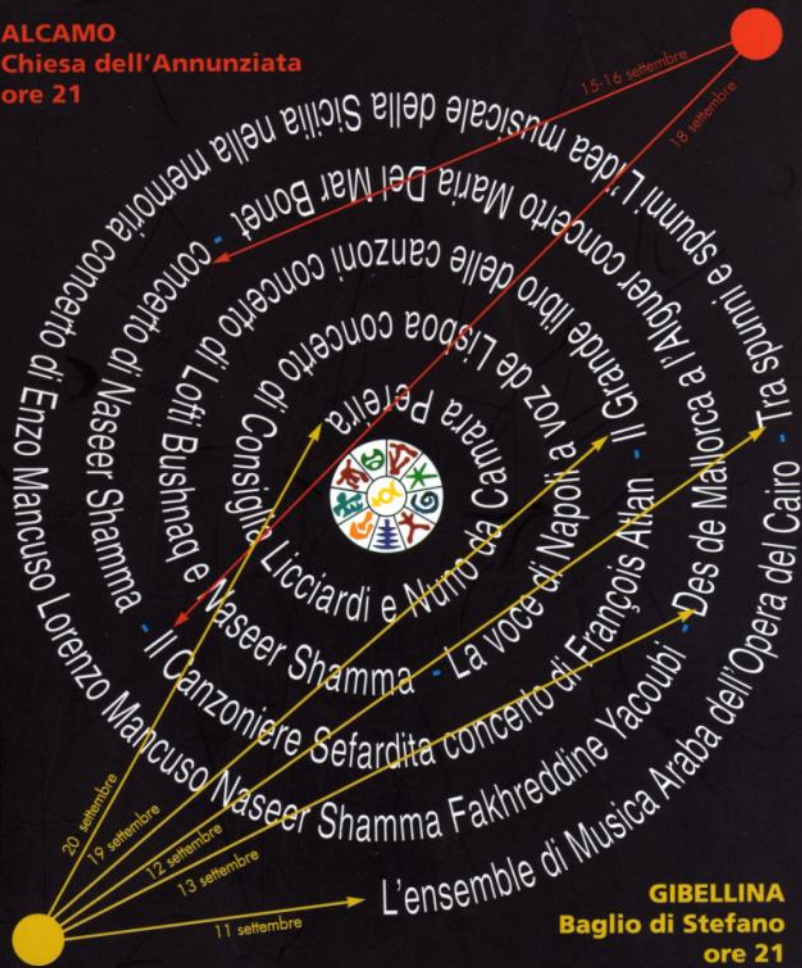


Voci e suoni del Mediterraneo

ALCAMO
Chiesa dell'Annunziata
ore 21



GIBELLINA
Baglio di Stefano
ore 21

FONDAZIONE ORESTIADI



La voce di Napoli A voz de Lisboa

di *Paolo Scarnecchia*

**concerto di
Consiglia Licciardi e
Nuno da Camara Pereira**

(incontro tra fado e canzone napoletana)

20 settembre ore 21
Baglio di Stefano - Gibellina

Giuseppe Licciardi
(chitarra)

Gianni Dell'Aversana
(chitarra)

Salvatore Esposito
(mandolino)

Fernando Silva
(guitarra portuguesa)

Carlos Velez
(viola)

Fernando Maia
(viola-baixo)

Il concerto presenta il fado e la canzone napoletana secondo i canoni della tradizione più pura, accompagnati esclusivamente da una coppia di strumenti a corde, per evidenziare le affinità tra due modi di vivere la musica, profondamente radicati nei rispettivi ambienti urbani.

In entrambi i generi musicali la città è protagonista, con i suoi luoghi deputati, e la musica sembra restituire il senso più intimo e segreto dei suoi ambienti, delle sue atmosfere, e dei suoi scenari naturali e architettonici, con il riferimento costante ad una indefinita anteriorità temporale, epoca aurea e armoniosa, contrapposta al presente della canzone.

Per la formazione di entrambi ha giocato un ruolo importante il senso melodico e drammatico dell'opera italiana, vero e proprio humus vocale, ed il contatto e lo scambio tra musica colta e musica popolare e letteratura e tradizione orale, già rilevanti in epoca anteriore alla nascita del fado e della canzone napoletana; inoltre, sia a Lisbona che a Napoli, essi sono appannaggio plebeo e allo stesso tempo aristocratico, musica di strada e musica di palazzo, di malandrini e signori.

Il tema del destino e della fatalità appare in tutta la sua tragica evidenza nei due generi, delineando una sorta di filosofia dell'esistenza, ed un codice di

comportamento secondo il quale l'espressione musicale è frutto di una predestinazione e di una condizione di vita. La passione amorosa, altro elemento comune, è lo sfondo su cui risalta il tema della separazione e del distacco, del tradimento e dell'onore.

Entrambi sono dominati da una vocalità assoluta, teatrale, piena di pathos, nella quale sono depositati i valori più significativi dell'immaginario lusitano e partenopeo; fado e canzone napoletana sono modalità espressive di canto, prima ancora che generi musicali, immediatamente identificabili attraverso gesti vocali ricchi di figure retoriche. □

